

Hadsegélyző Kártya

Il mazzo *Hadsegélyző Kártya* (carte per l'aiuto in guerra) è stato stampato da *Piatnik Nándor és Fiai R. T.* (Ferdinand Piatnik e figli Società per azioni - in ungherese) a Budapest nel 1917.

I disegni sono di Leó Kóber (Brünn (Moravia) 24 settembre 1876 - Larchmont (New York) 17 settembre 1931). È un pittore, disegnatore e fumettista ungherese e la sua firma, KOBER LEO visto che in ungherese il cognome precede il nome, compare sui *Daus*, la carta che ha preso il posto dell'asso nei mazzi a semi tedeschi.



L'artista fece nel 1916 una mostra intitolata *Jegyzetek és megjegyzések a háborúról* (note e osservazioni sulla guerra). Per questo ricevette diversi ordini dall'Ufficio di assistenza delle forze armate per serie di disegni di capi civili e militari e scene di vita di soldati. Nel 1917 gli furono commissionate queste carte da gioco il cui ricavato doveva andare a beneficio delle vedove di guerra e degli orfani.

Ne sono note 3 differenti edizioni.

La prima è riprodotta sul sito WOPC <https://www.wopc.co.uk/hungary/index> con disegni differenti su *Daus* campanelli, 8 cuori e retro con il mezzobusto di solo militare e il nome del fabbricante.

La terza edizione è del 1918, non ha i nomi dei capi militari e ha sul retro la scritta "*Vive la République*", a celebrare l'indipendenza dell'Ungheria dall'impero austriaco.

Questo mazzo è della seconda edizione, e ha sul retro due militari sul campo di battaglia.



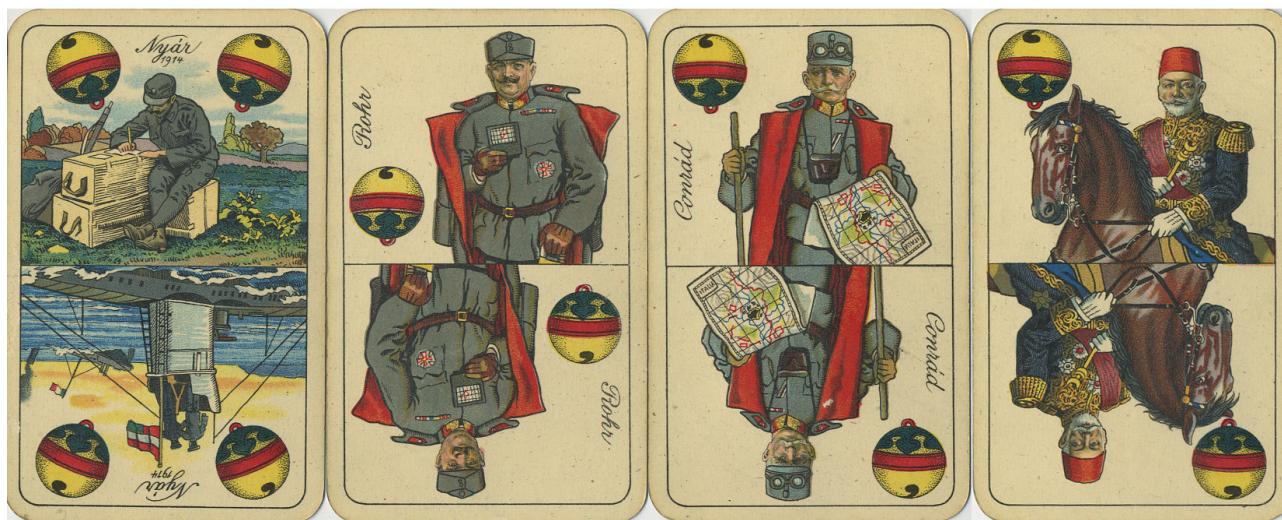
Le carte si ispirano ai mazzi di tipo Tellkarte, come si vede dal tradizionale *Daus* di ghiande e dai re a cavallo, e su ogni seme vediamo personaggi e scene di un differente periodo della guerra, menzionato negli indici dei *Daus*.

Cuori



Tavasz primavera 1915 - *Borojevic* (Svetozar Borojević, feldmaresciallo austro-ungarico) - *Jozsef főherceg* (arciduca Giuseppe Augusto Vittorio Clemente Maria d'Austria, principe d'Ungheria e Boemia)

Campanelli



Nyár autunno 1914 - *Rohr* (Franz Rohr von Denta, generale austro-ungarico) - *Conrad* (Franz Conrad von Hötzendorf, feldmaresciallo austro-ungarico)

Foglie



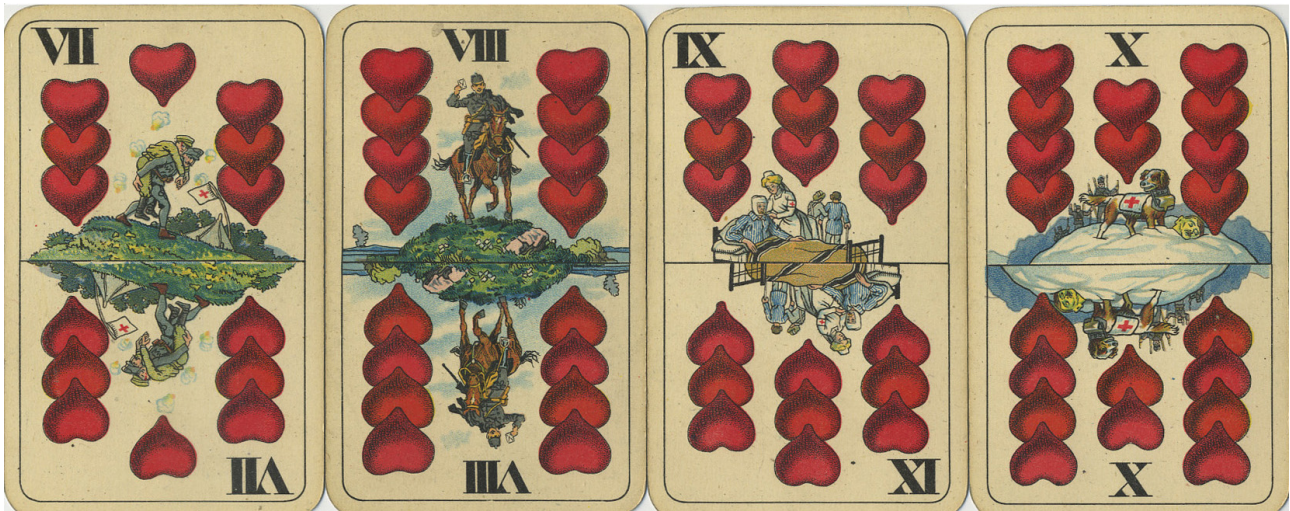
Ösz estate 1916 - Szurmay (Vitéz Baron Sándor Szurmay de Uzsok, ufficiale militare e politico ungherese, ministro della difesa ungherese tra il 1917 e il 1918) - Jenő főherceg (Erzherzog Eugen Ferdinand Pius Bernhard Felix Maria von Österreich-Teschen, arciduca austriaco, principe reale ungherese e ceco, generale imperiale e reale, comandante del fronte italiano)

Ghiande



Fél inverno 1914-15 - Kövess (Hermann Kövess von Kövesshaza, generale austro-ungarico e ultimo comandante in capo delle forze armate dell'impero) - Arz (Arthur Arz von Straussenburg, generale austro-ungarico dal 1917 al 1918 e ultimo capo di stato maggiore delle forze armate austro-ungariche)

Sui numerali troviamo vignette che mostrano scene di vita militare, negli ospedali e tra i civili.



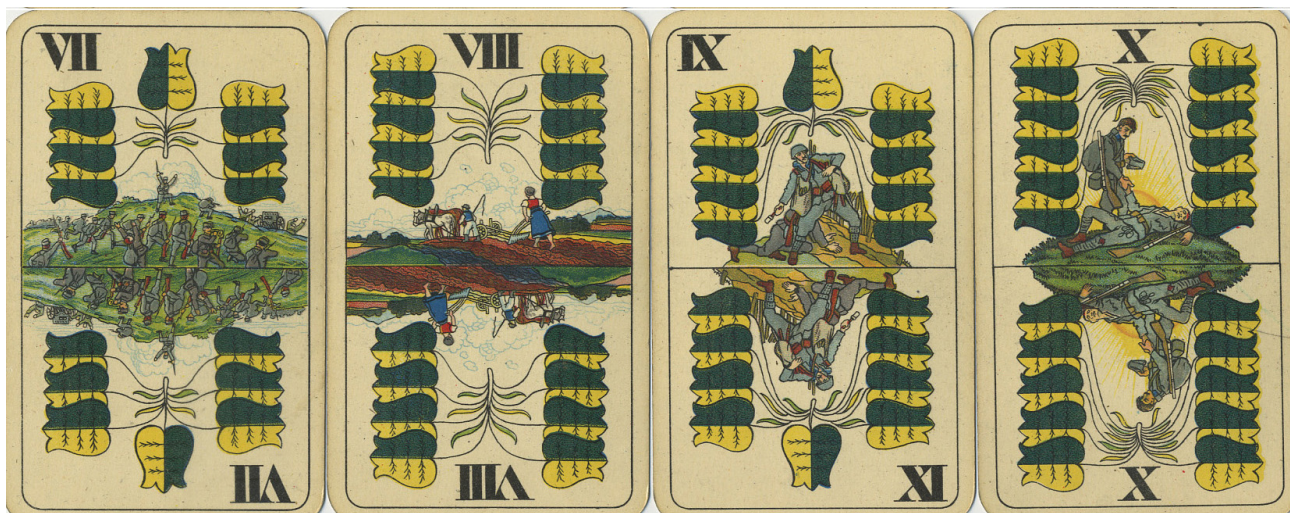
Il classico cane addetto al salvataggio invernale (carta X) ha al collo la botticella, presumo di *Schnaps* (grappa)



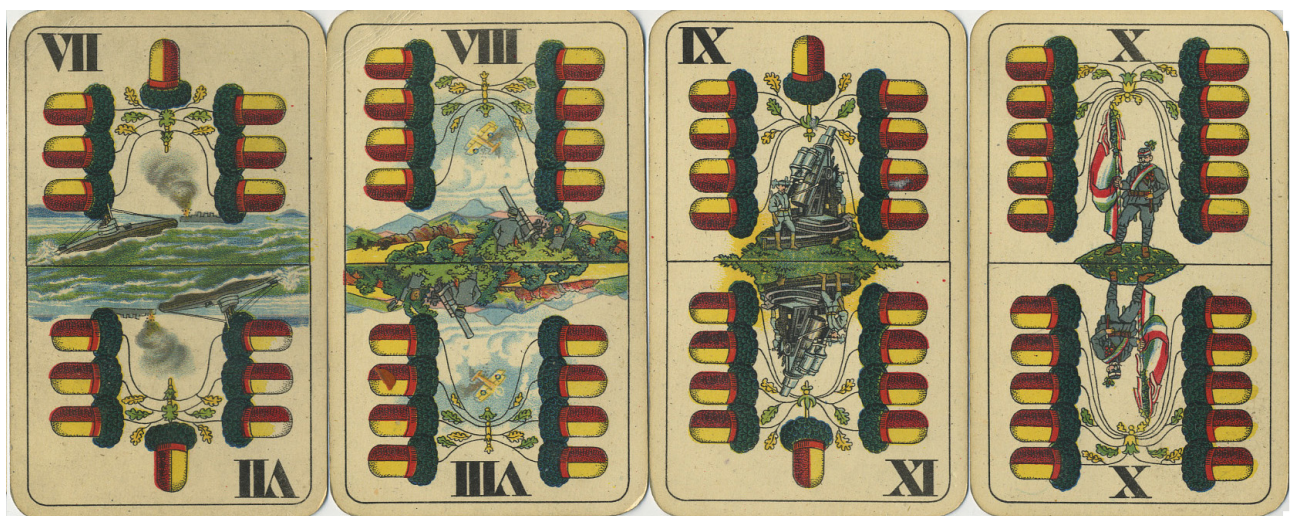
Il marchio appare sul 7 di campanelli, con il bollo e la scritta “*Hazai ipar*” (prodotto nazionale).

Il bollo ha la scritta *M. K. KARTYABELYEG* (bollo sulle carte da gioco del regno d’Ungheria) in verde e la corona di santo Stefano in rosso.

Il valore è di 30 f (filler).



Visto che gli uomini sono al fronte anche le donne (carta VIII) provvedono ai lavori nei campi, anche pesanti come l'aratura



Nella prima guerra mondiale furono utilizzati per la prima volta i sommergibili (carta VII), che cominciarono ad essere impiegati a scopo militare solo nei primi anni del 20° secolo, prima dall'esercito inglese e successivamente da quello tedesco. Il milite ritratto sul X regge la bandiera ungherese.